

# COMUNICATO STAMPA del 5 Novembre 2009



## La UIL PENITENZIARI DEL LAZIO INDICE LO STATO DI AGITAZIONE SIT-IN a Rebibbia il 12 Novembre

Coordinamento Regionale Lazio  
Segreteria - Roma - Via Raffaele Maletti 70 (Rebibbia nc)  
tel.06.40041974 - faxemail.17822.06098 - cel.3200375081  
faxnazionale.06.233240514 - email.lazio@uilpenit.it  
www.uilpenitziari-lazio.it - www.polpenit.it

### Dichiarazione Stampa di Daniele NICASTRINI Segretario Regionale UIL PA Penitenziari del Lazio

I detenuti ristretti negli istituti penitenziari per adulti del Lazio hanno superato anche quota 5800. Dovrebbero starcene, regolarmente, 3914.

I poliziotti penitenziari impiegati negli istituti per adulti laziali sono poco più di 3300. Ne sono previsti per decreto 4250.

Sono, invece, ben 1850 gli agenti impiegati in strutture diverse dagli istituti penitenziari. La quasi totalità sottratta agli organici dei penitenziari laziali. Quindi con circa 1000 poliziotti penitenziari in più sul territorio regionale, nelle carceri del Lazio mancano circa 900 agenti !!!!

Questa situazione, che si commenta da sola, determina l'impossibilità per il sistema penitenziario di assolvere ai doveri che la Costituzione espressamente prevede.

Non bastasse, anche le condizioni di lavoro per i poliziotti penitenziari del Lazio sono connotate da evidenti e palesi illegittimità dovute alla quotidiana contrizione dei diritti soggettivi. Ancor più le gravi deficienze organiche determinano livelli di sicurezza ben al di sotto degli standard minimi che occorrerebbe garantire.

Una sola unità, di fatto, è chiamata alla sorveglianza di centinaia di detenuti. Questo non solo afferma carichi di lavoro insostenibili per gli agenti penitenziari, quanto limita la possibilità di intervento degli stessi nella prevenzione di atti violenti e /o di autolesionismo. L'ultima tragica vicenda della Blefari sta lì a testimoniare impietosamente gli effetti del "*sacco di Rebibbia Femminile*".

Tutte le autorità in visita al Femminile di Rebibbia, da Mastella ad Alfano, hanno sempre sottolineato le gravi carenze di organico. Ma appena usciti da quelle mura operano in senso contrario. Decine e decine di unità sottratte alle prime linee delle sezioni detentive per essere impiegate negli Uffici Dipartimentali o nelle ovattate stanze di Via Arenula, presso la Segreteria del Ministro. L'ultimo distacco di una agente è d sole poche settimane fa.

La UIL PA Penitenziari denuncia questi immotivati trasferimenti e distacchi del personale. Ritiene queste movimentazioni uno schiaffo ai sacrifici, al disagio, all'impegno, all'operatività dei colleghi realmente impegnati a contrastare l'irrefrenabile deriva del sistema penitenziario.

Per tali ragioni il Coordinamento Regionale della UIL PA Penitenziari del Lazio ha indetto lo stato di agitazione e organizza per il prossimo 12 novembre (ore 10.00-13.00) davanti al Nuovo Complesso Penitenziario di Roma Rebibbia un sit-in di protesta con volantaggio.

La UIL PA Penitenziari protesta contro una Amministrazione nemica e distante.

Una Amministrazione sorda ai reali bisogni del personale che dispone il rientro del personale distaccato a L'Aquila (sebbene con gravi problemi familiari) e dispone il distacco di agenti presso i palazzi del potere con compiti indefiniti.

Non siamo più disposti al martirio ! Non vogliamo essere pi carne da macello!

La UIL PA Penitenziari rivendica e pretende un confronto con il DAP sull'impiego delle risorse umane. Occorre rivitalizzare gli organici degli istituti penitenziari. Non è sostenibile in questo quadro di emergenze quotidiana un'aliquota di circa 2000 (duemila) agenti penitenziari imboscati nei vari palazzi !

La UIL chiede e pretende dignità, civiltà, diritti !

**P.S.- In allegato la tabella riepilogativa delle carenze organiche della polizia penitenziaria nel Lazio**



**Coordinamento Regionale Lazio**

Segreteria - Roma - Via Raffaele Majetti 70 (rebibbia nc)  
tel.06.40041974 - faxemail.17822.06098 - cel.3200375081  
faxnazionale.06.233243514 - email.lazio@polpenit.it  
www.ulpenitenziari-lazio.it - www.polpenit.it

## **CARENZE ORGANICHE POLIZIA PENITENZIRIA - LAZIO**

### **Dipartimento Amministrazione Penitenziaria**

**REBIBBIA Nuovo Complesso** 330 unità (maschili)  
**REBIBBIA FEMMINILE** 50 unità (femminili)  
**REBIBBIA Reclusione** 60 unità (maschili)  
**REBIBBIA 3 Casa Circondariale** 20 unità (maschili)  
**REGINA COELI** 100 unità (maschili)  
**CIVITAVECCHIA** 80 unità (di cui 60 maschili e 20 unità femminili)  
**VITERBO** 130 unità (maschili)  
**FROSINONE** 60 unità (maschili)  
**PALIANO** 25 unità (di cui 20 maschili e 5 unità femminili)  
**LATINA** 30 ( di cui 20 unità maschili e 10 unità femminili)

### **Dipartimento per Giustizia Minorile**

**ISTITUTO PENALE MINORILE (Casal del Marmo)** 30 unità (20 maschili e 10 femminili)  
**CENTRO PRIMA ACCOGLIENZA MINORILE** 10 unità maschili

## **CARCERI: UIL LAZIO, STATO DI AGITAZIONE E SIT IN A REBIBBIA IL 12 NOVEMBRE**

### **CARCERI: UIL LAZIO, STATO DI AGITAZIONE E SIT IN A REBIBBIA IL 12 NOVEMBRE CI SONO CIRCA 2.000 AGENTI 'IMBOSCATI' NEI VARI PALAZZI Roma, 5 nov. (Adnkronos)**

- Il Coordinamento regionale della Uil PA Penitenziari del Lazio ha indetto lo stato di agitazione e organizzerà, per il prossimo 12 novembre, dalle 10 alle 13, davanti al Nuovo Complesso penitenziario di Roma Rebibbia, un sit-in di protesta con volantaggio. Lo comunica il sindacato, che in una nota afferma: "La Uil PA Penitenziari rivendica e pretende un confronto con il Dap sull'impiego delle risorse umane. Occorre rivitalizzare gli organici degli istituti penitenziari. Non è sostenibile in questo quadro di emergenze quotidiana un'aliquota di circa 2.000 agenti penitenziari imboscata nei vari palazzi". "I detenuti ristretti negli istituti penitenziari per adulti del Lazio hanno superato anche quota 5.800, dovrebbero starcene, regolarmente, 3.914", afferma Daniele Nicastrini, segretario regionale Uil PA Penitenziari del Lazio. "I poliziotti penitenziari impiegati negli istituti per adulti laziali sono poco più di 3.300 -continua- ne sono previsti per decreto 4.250. Sono, invece, ben 1.850 gli agenti impiegati in strutture diverse dagli istituti penitenziari. La quasi totalità sottratta agli organici dei penitenziari laziali. Quindi -prosegue Nicastrini- con circa 1.000 poliziotti penitenziari in più sul territorio regionale, nelle carceri del Lazio mancano circa 900 agenti". "Questa situazione che si commenta da sola - conclude- determina l'impossibilità per il sistema penitenziario di assolvere ai doveri che la Costituzione espressamente prevede". (Sin/Col/Adnkronos) 05-NOV-09 14:24 NNNN